

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI  
PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10 F1 – LETTERATURA ITALIANA  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA  
PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA  
BENINCASA - NAPOLI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010  
(D.R. n. 398 del 05.06.2019)**

**Verbale n. 2**

*(Riunione per la valutazione e gli adempimenti finali)*

Alle ore 11.30 del giorno 14 ottobre 2019, la Commissione esaminatrice della procedura di selezione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 602 del 27.08.2019, così composta:

- Prof.ssa Claudia Berra (segretario);
- Prof. Stefano Carrai (componente);
- Prof.ssa Emma Giammattei (presidente)

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dagli artt. 4 e 5 del bando, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof.ssa Claudia Berra – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici - Università di Milano, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: [claudia.berra@unimi.it](mailto:claudia.berra@unimi.it);
- Prof. Stefano Carrai – professore ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia – Scuola Normale Superiore di Pisa, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: [stefano.carrai@sns.it](mailto:stefano.carrai@sns.it);
- Prof.ssa Emma Giammattei – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche - Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: [emma.giammattei@unisob.na.it](mailto:emma.giammattei@unisob.na.it).

Si dà atto a verbale che la Commissione ha ricevuto dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa la seguente documentazione:

- l'elenco dei candidati;
- copia delle domande di partecipazione alla selezione, i titoli e le pubblicazioni, nonché i relativi elenchi, attraverso i supporti informatici presentati dai candidati direttamente all'Amministrazione universitaria;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del 23 settembre 2019 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 25 settembre 2019;
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 18 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi almeno sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati, secondo quanto stabilito all'art. 5 del bando.

La Commissione in primo luogo dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare, di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con il candidato della presente selezione.

La Commissione, quindi, dà lettura dei criteri di valutazione, determinati nella precedente riunione, e procede alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di didattica integrativa, dell'attività di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica, svolte dal seguente candidato, sulla base del curriculum, dei documenti e titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate:

prof. GIANLUCA GENOVESE, nato a Tricarico (MT), il 16/10/1975.

La Commissione, in primo luogo, verifica che il candidato abbia rispettato l'obbligo previsto dall'art.1 del bando circa il numero massimo di pubblicazioni presentabili.

La Commissione constata che il candidato ha presentato n. 18 pubblicazioni da valutare.

Procede quindi all'esame della singola domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato. La Commissione verifica che il candidato ha svolto n. 1 lavoro in collaborazione con uno dei commissari: la pubblicazione n. 6, *Il racconto italiano della Grande guerra. Narrazioni, corrispondenze, prose morali (1914-1921)*, a cura di E. Giammattei e G. Genovese, Milano-Napoli, «La Letteratura italiana Ricciardi» - Roma, Treccani, 2015. Verifica che l'apporto individuale del candidato è chiaramente distinguibile (p. XXXVII) essendo stato egli integralmente e autonomamente responsabile della costituzione filologica dei testi, del loro commento e della bibliografia ragionata. Ritiene pertanto che questa pubblicazione sia valutabile.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, come riportati in allegato (all. 1) al presente verbale.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta all'unanimità, individua il candidato prof. Gianluca GENOVESE come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione quindi procede alla stesura della Relazione finale, che, approvata all'unanimità, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

La Commissione dà mandato alla Prof.ssa Emma Giammattei di trasmettere al responsabile del procedimento il presente verbale, nonché le dichiarazioni di conformità che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati, nella sua versione telematica.

La Commissione, esaurito il suo compito, viene definitivamente sciolta alle ore 13,00.

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Commissione:  
F.to Prof.ssa Emma Giammattei

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI  
PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10 F1 – LETTERATURA ITALIANA  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA  
PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA  
BENINCASA - NAPOLI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010  
(D.R. n. 398 del 05.06.2019)**

ALLEGATO 1

**PROFILO Candidato prof. GIANLUCA GENOVESE**

Gianluca GENOVESE è Professore associato di Letteratura italiana e Presidente del corso di laurea in Lingue e culture moderne dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di ricerca in *Lingua, testo e forme della scrittura*, ed è stato Borsista di ricerca dell'Istituto italiano di studi storici fondato da Benedetto Croce. Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali nell'ambito di progetti PRIN (tra i quali CASVI, *Censimento, archivio e studio dei volgarizzamenti italiani* - Università del Salento; *L'Orlando Furioso e la sua traduzione in immagini* - Scuola Normale Superiore di Pisa; *Dal Furioso alla Liberata. Livelli di ricezione e strategie di riscrittura del poema cavalleresco a Napoli* - Scuola Normale Superiore di Pisa) ed è Membro del gruppo di lavoro e di ricerca "ARCHILET: Archivio delle corrispondenze letterarie italiane di età moderna (secoli XVI-XVII)". È stato Responsabile scientifico di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi ("*e-nutrition*", in partnership con la Fondazione ENI Enrico Mattei – Regione Basilicata; "EULEMA - Metodi e pratiche per rafforzare le competenze di Literacy e Numeracy" – Regione Campania). È membro del Comitato di redazione di «Napoli nobilissima» (rivista di fascia A per l'area 10) e collabora con l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani (è stato tra l'altro redattore disciplinare responsabile dell'intera area *Letteratura* della Enciclopedia *Treccani Tre volumi*). È stato Segretario scientifico del Dottorato di ricerca in *Letteratura italiana moderna* dell'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM) e partecipa al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca *Internazionale di studi umanistici. testi, saperi, pratiche: dall'antichità classica alla contemporaneità* dell'Università della Calabria. Ha svolto con continuità, per un quindicennio, attività didattica nei settori della Letteratura italiana, dell'Italiano scritto e della Teoria e pratica della Retorica prima presso l'Università della Basilicata, poi presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove attualmente insegna *Letteratura del Rinascimento e Retorica per la comunicazione*. È stato nel 2016 Visiting professor presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Varsavia. Ha partecipato a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali e ha ricoperto nel suo Ateneo anche incarichi e funzioni gestionali, quale membro del Presidio della Qualità di Ateneo (2013-2017), Coordinatore didattico

del Corso di Perfezionamento in “Ermeneutica leopardiana”, Coordinatore didattico del Master di I livello in *Traduzione professionale e mediazione linguistica per la comunicazione d’impresa*. Ha conseguito nel dicembre 2017 l’Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di Prima fascia nel settore concorsuale 10/F1 – *Letteratura italiana*.

## **GIUDIZI INDIVIDUALI**

### **Giudizio Prof. EMMA GIAMMATTEI**

Il candidato Gianluca GENOVESE è professore associato di Letteratura italiana presso l’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha svolto con continuità, per un quindicennio, attività didattica presso l’Università della Basilicata e l’Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha partecipato a importanti gruppi di ricerca nazionali e ha diretto due progetti scientifici finanziati sulla base di bandi competitivi. La sua produzione scientifica è continua sotto il profilo temporale, collocata presso editori, collane o riviste di rilievo per il settore, pienamente congruente con il profilo di professore universitario di prima fascia in Letteratura italiana. Si distinguono, per originalità e carattere innovativo, la monografia – che ha avuto *impact factor* internazionale nelle bibliografie di riferimento – dedicata al rapporto tra il cinquecentesco libro di lettere e la nascita dell’autobiografia moderna (*La lettera oltre il genere*, 2009), il volume sulla storia delle ricezioni del poema ariostesco, tra Cinque e Ottocento (*Le vie del Furioso*, 2017), e i molti e variati studi intorno alla figura e all’opera di Anton Francesco Doni (*Alla libreria del Calderone. Testo e paratesto nei Pistolotti amorosi di Anton Francesco Doni*, 2006; *Parlo per ver dire. Generi d’invenzione morale nei Marmi*, 2012; «D’oro, d’argento, di rame et false». *Le Medaglie di Anton Francesco Doni*, 2014). Metodologicamente rigorosi quanto efficaci anche gli interventi di ambito settecentesco (*Tra Vico e Rousseau: le autobiografie di Antonio Genovesi*, 2004; *Epos e commedia. Angelica e Orlando tra i pastori napoletani*, 2019) e otto-novecentesco (*Vittoria Aganoor a Napoli*, 2016; *Il crocianesimo inattuale di Giorgio Bassani*, 2016). Rilevanti, sia per le acquisizioni filologiche e critiche sia per la storia della letteratura e della cultura italiana, risultano le edizioni di testi tardorinascimentali (il *Trattato della poesia lirica* di Pomponio Torelli, 2008 e, dello stesso, le *Lezioni sulla Poetica d’Aristotele*, 2017) e di carteggi crociani (*Carteggio Croce-Laurini*, 2005; *Carteggio Croce-De Luca*, 2010). Nel complesso il profilo e la produzione del candidato lo rendono pienamente idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

### **Giudizio Prof. STEFANO CARRAI**

Il candidato Gianluca Genovese, professore associato di Letteratura italiana (SSD L-FIL/LET 10) presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, ha svolto continuativamente attività didattica presso tale Università e precedentemente presso l'Università della Basilicata. La sua produzione scientifica dimostra una costante applicazione lungo le proprie linee di ricerca ed è apparsa in sedi editoriali di tutto rilievo.

Il settore rinascimentale è quello in cui si concentrano le pubblicazioni scientifiche più dense e incisive del prof. Genovese. Cospicui sono difatti i vari scavi da lui dedicati negli anni (2006, 2012 e 2014) alla figura e all'opera di Doni. Più innovativo e efficace ancora il ricco studio sul rapporto fra il genere epistolare nel secolo XVI e la nascita dell'autobiografia moderna (*La lettera oltre il genere*, 2009). Importanti anche le curatele di testi di Pomponio Torelli, che rimettono in circolo in edizioni affidabili opere di rilievo entro il panorama tardocinquecentesco. Sulla scia di questo forte interesse per la letteratura del Rinascimento si muove poi il volume relativo alla ricezione dell'*Orlando furioso* fino all'Ottocento (2017). In tale ambito si registra anche il recente e interessante intervento sulla fortuna del poema ariostesco nell'opera buffa napoletana del Settecento (*Fra epos e commedea*, 2019). Sempre in ambito napoletano e settecentesco il candidato aveva già dato del resto un importante contributo in merito al genere autobiografico in Antonio Genovesi (2004). Notevole per finezza di analisi e di ricostruzione storica anche l'articolo *Vittoria Aganoor a Napoli* (2016). Ma i lavori più cospicui del prof. Genovese in ambito moderno sono senz'altro le edizioni degli importanti carteggi di Benedetto Croce con Gerardo Laurini e con don Giuseppe De Luca (2005 e 2010). La sua profonda conoscenza del pensiero e dell'opera di Croce gli ha consentito inoltre di studiarne con ottimi risultati le ricadute in uno scrittore come Bassani (*Il crocianesimo inattuale di Giorgio Bassani*, 2016).

Nel complesso il profilo e la produzione scientifica del prof. Genovese lo rende pienamente idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

### **Giudizio Prof.ssa CLAUDIA BERRA**

Il candidato Gianluca Genovese è professore associato di Letteratura Italiana L-FIL-LET/10 presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, dopo aver insegnato presso l'Università della Basilicata. Il suo curriculum ricco e articolato include partecipazione a qualificati gruppi di ricerca e progetti finanziati di livello nazionale nonché coordinamento in proprio di progetti finanziati con bandi competitivi. La sua produzione scientifica, consistente e continuativa, è di ottimo livello e

collocata in sedi editoriali adeguate e rilevanti, ben conosciuta nella comunità scientifica nazionale e internazionale. Il campo di studio più frequentato dal candidato è la letteratura rinascimentale, attraversata con attenzione a generi diversi: l'epistolografia, con gli studi sulla lettera faceta (2002), un argomento all'epoca poco frequentato, e quello, dal taglio innovativo, sul rapporto tra lettera e autobiografia (2009), ormai entrato nella bibliografia di riferimento; l'epica, con la densa monografia sulla ricezione del Furioso (*Le vie del Furioso*, 2017); la prosa di invenzione e morale, con i diversi contributi sulla figura del Doni che configurano un lavoro ampio e organico di riscoperta e valorizzazione dell'autore; le edizioni, filologicamente accurate, di Pomponio Torelli (*Trattato della poesia lirica e Lezioni sulla poetica di Aristotele*). Accanto a questo filone principale di interessi rinascimentali, il candidato si è volto anche allo studio di argomenti settecenteschi (le autobiografie di Antonio Genovesi, 2004, *Epos e commedea*, 2019). Ampie e fondate su una attenta ricostruzione storica sono anche i contributi ottocenteschi e novecenteschi (Vittoria Aganoor, Bassani, 2016), tra i quali si segnalano le edizioni di carteggi crociani con Gerardo Laurini e don Giuseppe de Luca (2005 e 2010), che mostrano non comune conoscenza del pensiero e dell'opera di Benedetto Croce. Nel complesso, il candidato presenta una produzione scientifica estesa su più generi e secoli, che coniuga rigore metodologico e solida impostazione storica con prospettive originali e attenzione alle tendenze contemporanee della critica, risultando in acquisizioni mature e originali. Egli appare quindi pienamente qualificato per rivestire la posizione di professore di prima fascia.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

Il candidato Gianluca Genovese è Professore Associato di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha partecipato dal 2001 alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale; dal 2004 ha organizzato o partecipato con continuità a convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero; ha svolto ininterrottamente dal 2005 attività didattica attraverso moduli, laboratori e insegnamenti ricompresi entro il settore concorsuale della Letteratura italiana. Partecipa al Comitato di redazione della rivista di fascia A «Napoli nobilissima» e al Collegio dei docenti del dottorato internazionale di Studi umanistici dell'Università della Calabria. È stato responsabile di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private, finanziati sulla base di bandi competitivi.

La produzione scientifica è continua sotto il profilo temporale, collocata presso editori, collane o riviste di rilievo per il settore, pienamente congruente con il profilo di professore universitario di

prima fascia in Letteratura italiana. Mostra ottima articolazione interna, con studi di rilievo sia in ambito rinascimentale sia su autori e testi settecenteschi e otto-novecenteschi.

Tra gli studi cinquecenteschi, posseggono un riconosciuto carattere innovativo due monografie organiche, dagli esiti critici persuasivi. La prima, che illustra il rapporto tra il nuovo genere del libro di lettere volgari e la nascita dell'autobiografia moderna (*La lettera oltre il genere*, 2009), edita in una collana tra le più rilevanti per il settore disciplinare (la "Miscellanea erudita" dell'editore Antenore), ha avuto ampia diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale, costituendosi come un ineludibile punto di riferimento bibliografico. La seconda ha ricostruito una storia e geografia della ricezione del poema ariostesco, tra Cinque e Ottocento (*Le vie del Furioso*, 2017), molto più articolata di quella sino ad ora delineata e in certi casi sorprendente, con implicazioni e riassetamenti cospicui sul piano della storia della cultura e delle modalità di lettura del poema.

Il candidato ha inoltre contribuito al progresso degli studi su un autore molto frequentato dalla critica negli ultimi decenni, il poligrafo fiorentino Anton Francesco Doni, con ricerche che sono entrate nella bibliografia di riferimento (*Per sghignazzarmi del mondo. La lettera faceta nel Cinquecento*, 2002; «*Alla libreria del Calderone*». *Testo e paratesto nei Pistolotti amorosi di Anton Francesco Doni*, 2006; *Parlo per ver dire. Generi d'invenzione morale nei Marmi*, 2012; «*D'oro, d'argento, di rame et false*». *Le Medaglie di Anton Francesco Doni*, 2014).

Metodologicamente rigorosi gli interventi di ambito settecentesco (*Tra Vico e Rousseau: le autobiografie di Antonio Genovesi*, 2004) e otto-novecentesco (*Vittoria Aganoor a Napoli*, 2016; *Il crocianesimo inattuale di Giorgio Bassani*, 2016). Per le acquisizioni filologiche e critiche e per la storia della cultura, sono rilevanti le edizioni critiche o commentate di testi tardorinascimentali (il *Trattato della poesia lirica* di Pomponio Torelli, 2008), di carteggi crociani (*Carteggio Croce-Laurini*, 2005; *Carteggio Croce – De Luca*, 2010), di testi novecenteschi (*Il racconto italiano della Grande guerra*, 2015), nonché la ricostruzione, pubblicata in un'importante rivista scientifica internazionale in lingua catalana, del dialogo tra Croce e De Luca intorno al *Perché non possiamo non dirci cristiani* (2012).

La produzione scientifica elaborata dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale conferma il profilo di uno studioso rigoroso e filologicamente attrezzato (si veda l'ed. critica delle *Lezioni sulla Poetica d'Aristotele* di P. Torelli, 2017), capace di contribuire al progresso degli studi attraverso lavori caratterizzati da originalità e innovatività (*Epos e commedija. Angelica e Orlando tra i pastori napoletani*, 2019). Nel complesso il profilo e la produzione del candidato lo rendono pienamente idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI  
PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10 F1 – LETTERATURA ITALIANA  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA  
PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA  
BENINCASA - NAPOLI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010  
(D.R. n. 398 del 05.06.2019)**

**RELAZIONE FINALE**  
*(allegato 2 al Verbale n. 2)*

La Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. n. 602 del 27.08.2019, costituita da:

- Prof.ssa Claudia Berra – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici - Università di Milano, SSD L-FIL-LET/10;
- Prof. Stefano Carrai – professore ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia – Scuola Normale Superiore di Pisa, SSD L-FIL-LET/10;
- Prof.ssa Emma Giammattei – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche - Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, SSD L-FIL-LET/10;

si è riunita nei giorni 23 settembre 2019 e 14 ottobre 2019 e ha tenuto complessivamente due sedute concludendo i lavori il 14 ottobre 2019.

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematico il giorno 23 settembre 2019, dalle ore 10,00 alle ore 11,00:

- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. Emma Giammattei e Claudia Berra;
- i commissari hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, tra loro;
- la Commissione giudicatrice, senza prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 25 settembre 2019.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 14 ottobre 2019, dalle ore 11,30 alle ore 13,00:

- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:
  - 1) prof. Gianluca Genovese, nato a Tricarico (MT) il 16.10.1975;
- i commissari hanno preso visione della domanda e dell'allegata documentazione prodotta all'Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari dall'Amministrazione;
- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi al candidato e hanno individuato, con decisione unanime, il candidato Gianluca



GENOVESE come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è riportato di seguito alla presente relazione.

## GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato Gianluca Genovese è Professore Associato di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha partecipato dal 2001 alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale; dal 2004 ha organizzato o partecipato con continuità a convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero; ha svolto ininterrottamente dal 2005 attività didattica attraverso moduli, laboratori e insegnamenti ricompresi entro il settore concorsuale della Letteratura italiana. Partecipa al Comitato di redazione della rivista di fascia A «Napoli nobilissima» e al Collegio dei docenti del dottorato internazionale di Studi umanistici dell'Università della Calabria. È stato responsabile di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private, finanziati sulla base di bandi competitivi.

La produzione scientifica è continua sotto il profilo temporale, collocata presso editori, collane o riviste di rilievo per il settore, pienamente congruente con il profilo di professore universitario di prima fascia in Letteratura italiana. Mostra ottima articolazione interna, con studi di rilievo sia in ambito rinascimentale sia su autori e testi settecenteschi e otto-novecenteschi.

Tra gli studi cinquecenteschi, posseggono un riconosciuto carattere innovativo due monografie organiche, dagli esiti critici persuasivi. La prima, che illustra il rapporto tra il nuovo genere del libro di lettere volgari e la nascita dell'autobiografia moderna (*La lettera oltre il genere*, 2009), edita in una collana tra le più rilevanti per il settore disciplinare (la "Miscellanea erudita" dell'editore Antenore), ha avuto ampia diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale, costituendosi come un ineludibile punto di riferimento bibliografico. La seconda ha ricostruito una storia e geografia della ricezione del poema ariostesco, tra Cinque e Ottocento (*Le vie del Furioso*, 2017), molto più articolata di quella sino ad ora delineata e in certi casi sorprendente, con implicazioni e riassetamenti cospicui sul piano della storia della cultura e delle modalità di lettura del poema.

Il candidato ha inoltre contribuito al progresso degli studi su un autore molto frequentato dalla critica negli ultimi decenni, il poligrafo fiorentino Anton Francesco Doni, con ricerche che sono entrate nella bibliografia di riferimento (*Per sghignazzarmi del mondo. La lettera faceta nel Cinquecento*, 2002; «*Alla libreria del Calderone*». *Testo e paratesto nei Pistolotti amorosi di Anton Francesco Doni*, 2006; *Parlo per ver dire. Generi d'invenzione morale nei Marmi*, 2012; «*D'oro, d'argento, di rame et false*». *Le Medaglie di Anton Francesco Doni*, 2014).

Metodologicamente rigorosi gli interventi di ambito settecentesco (*Tra Vico e Rousseau: le autobiografie di Antonio Genovesi*, 2004) e otto-novecentesco (*Vittoria Aganoor a Napoli*, 2016; *Il crocianesimo inattuale di Giorgio Bassani*, 2016). Per le acquisizioni filologiche e critiche e per la storia della cultura, sono rilevanti le edizioni critiche o commentate di testi tardorinascimentali (il *Trattato della poesia lirica* di Pomponio Torelli, 2008), di carteggi crociani (*Carteggio Croce-Laurini*, 2005; *Carteggio Croce – De Luca*, 2010), di testi novecenteschi (*Il racconto italiano della Grande guerra*, 2015), nonché la ricostruzione, pubblicata in un'importante rivista scientifica internazionale in lingua catalana, del dialogo tra Croce e De Luca intorno al *Perché non possiamo non dirci cristiani* (2012).

La produzione scientifica elaborata dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale conferma il profilo di uno studioso rigoroso e filologicamente attrezzato (si veda l'ed. critica delle *Lezioni sulla Poetica d'Aristotele* di P. Torelli, 2017), capace di contribuire al progresso degli studi attraverso lavori caratterizzati da originalità e innovatività (*Epos e commedija. Angelica e Orlando tra i pastori napoletani*, 2019). Nel complesso il profilo e la produzione del candidato lo rendono pienamente idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 13,00 del giorno 14 ottobre 2019.

Per la Commissione:  
F.to Prof.ssa Emma Giammattei